

La mia montagna:

## RIFUGIO MOTTA

### Scheda sintetica:

**Data escursione: 4 febbraio 2017**  
**Tipo Escursione: sci alpinismo**  
**Zona di partenza: San Giuseppe, Valmalenco**  
**Sentiero: 329, 334, 339, 341**  
**Altitudine arrivo: 2200 mt**  
**Dislivello: 680 mt**  
**Tempi di percorrenza: 1,30 h**  
**Rischio valanghe: 1-Debole**  
**Note:**

Si parte da San Giuseppe, in prossimità della seggiovia, sulla strada che conduce alla località Barchi; è anche possibile a tratti lasciare la strada e lasciarsi immergere nel fitto bosco, che durante una nevicata come in questa giornata mi regala qualcosa di magico, surreale e unico: la neve, il silenzio, le baite concretizzano un ambiente che anche alla prima volta sembra già tuo da molto.

Arrivato alla località Barchi, poco sopra, tenendo la destra decido di passare dalle baite di Barchetto con un bellissimo sentiero ricco di conifere che porta al lago Palù a quota 1935. Appena si intravede la grande distesa ghiacciata del lago, oramai ricoperta da molta neve, si tiene il sentiero che lo costeggia a sinistra, esattamente sotto il rifugio Palù; si costeggia poi tutta la sponda del lago fino ad incrociare il sentiero che svoltando a sinistra conduce al passo di Campolungo.

Questo sentiero in inverno dedicato agli sciatori con le pelli e ben segnalato con cartelli gialli; ad un certo punto un cartello a destra indica il rifugio Motta; si oltrepassano tagliando di netto 2 piste da sci (prestando attenzione agli sciatori) e ancora qualche metro su comodo sentiero si arriva alla meta di oggi.

La fitta nevicata mi oscura la vista sul fondovalle della Valmalenco, ma gli abbonanti fiocchi hanno creato un'atmosfera che a malincuore mi faceva tornare a casa.

Il rientro, comodamente sulle piste battute del comprensorio sciistico.



















